



Prot. n. ___24/2025

Verbale del XXIV Meeting dei Paesi di San Vito

San Vito Lo Capo (TP), 2 - 4 Maggio 2025

Il giorno 2 maggio 2025 alle ore 12.00, presso il teatro comunale di San Vito Lo Capo, si dà inizio alle attività previste per l'edizione del XXIV Meeting dei Paesi di San Vito.

Dopo l'accreditamento delle delegazioni, vengono effettuati i saluti da parte del Sindaco, del Parroco e del presidente dell'Associazione a tutti i presenti.

Alle ore 12:30, alla riunione intervengono i ragazzi delle scuole di San Vito Lo Capo che espongono sia degli elaborati che delle performance, frutto dell'impegno dedicato al progetto: *“Ero forestiero.... Sarò ancora forestiero? Un Mondo senza confini”*.

Al termine del loro intervento, vengono omaggiati da parte dell'Associazione con pergamene e libretti *“Le Vie di San Vito”*.

Alle ore 16:00, viene presentato il tema **“Pellegrini di Speranza: accoglienza e disponibilità verso il prossimo”** con l'intervento di:

- **Suor Maria Goretti** della Comunità Serve di Gesù Povero, che mediante un racconto dettagliato della sua vita, illustra il cammino effettuato nel dedicarsi a Gesù.
 - Alcuni suoi spunti di riflessione hanno dato un tocco particolare all'incontro: *“Fin dall'adolescenza si fa strada la mia vocazione, anche attraverso le biografie di santi, e un giorno, quasi senza rendermene conto, mi ritrovo in ginocchio davanti a Gesù offrendo la mia vita.*
 - *La famiglia e la prima fonte di evangelizzazione; mamma per farci addormentare ci raccontava le vite dei santi; es. sant'Elisabetta regina di Ungheria, che accoglieva i malati e li visitava, aderì al terz'ordine e si dedicò ai poveri. Sono cresciuta con la convinzione che Gesù è nei poveri.*
 - *Esperienza in Africa, in Congo incontro una povertà che nessun libro può far capire; nella situazione della guerra, con le mie consorelle abbiamo fatto un'esperienza di fede enorme, sentito la presenza della Madonna vicinissima, attraverso veri e propri miracoli. Credere che ce lo chiede il Signore, non è solo sentimento, ma la motivazione interiore è che lo vuole Dio; la carità è quello che caratterizza noi cristiani. Se non preghiamo non c'è la forza per amare, per fare la carità; non ce la potremmo fare se non ci mette la forza Gesù. E' anche molto importante comprendere che non basta dare solo cose materiali, ma bisogna esserci anche spiritualmente”*

- **Diacono Girolamo Marcantonio** direttore Caritas della Diocesi di Trapani.

- Questo intervento è incentrato sulle vecchie e nuove povertà, sulle storie di violenza e di separazione. Bisogna tener presente che, soprattutto in occidente, tra le prime cause di suicidio si trova la povertà che deriva da indebitamenti, da situazioni complicate a livello finanziario e familiare.
- La Caritas di Trapani, ma è caratteristica di tutte le Caritas nazionali, hanno come primo impegno quello di ascoltare e poi prendersi in carico ogni persona che si rivolga a questo organismo, poi allora si intraprende un cammino insieme che sia dignitoso per tutti. Ogni persona non deve mai essere abbandonata a se stessa.

- **Rosa Salmeri**, Presidente dell'Associazione "Adesso è già dopo di noi" di San Vito Lo Capo.

- Nel suo intervento, la Salmeri evidenzia la sofferenza e le preoccupazioni che vive giornalmente accanto a suo figlio disabile. Emotivamente provata, preferisce proiettare un video dove vengono evidenziate sì, tutte le sofferenze quotidiane, ma viene evidenziato come il sostegno di tante persone amiche, vicine sia una forza e un impegno per continuare a lavorare per tutti coloro che hanno qualche problema in più. Ringrazia in particolare il Signore perchè ogni giorno le viene concessa una forza che da sola non potrebbe avere.

SABATO 3 MAGGIO

Alle ore 9,30 si riuniscono presso la "Stalla del Santo" i delegati degli Enti, insieme ai soci dell'Associazione San Vito Italia per l'avvio dei lavori Assembleari. La riunione viene svolta anche on-line sulla piattaforma Zoom per permettere ai delegati e ai soci di partecipare anche a distanza.

Sono presenti all'assemblea, facenti parte del direttivo:

- Coordinamento Nazionale: Francesco La Sala, don Gaetano Costa, Luca Bello, don Paolo Malatesta, Elisa Coacci e Andrea Giuseppe Coppola.
- Associazione Nazionale: Lino Secchi, Carla Savant, Claudio Bernardini, Sergio Villa e Antonello Mari.

Introduce il presidente dell'Associazione, Lino Secchi, salutando i presenti e dando inizio ai lavori.

Si passa, quindi, ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno.

1. *APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.*

Il segretario dell'Associazione, da lettura del verbale redatto al Meeting di Santo Stefano del Sole il quale viene approvato.

2. *RELAZIONE SUI PROGRAMMI SVOLTI.*

Intervengono:

- **Elisa Coacci, coordinatore nazionale dei Comuni:** evidenzia di aver dato seguito a numerose telefonate verso altre realtà ma senza raggiungere obiettivi positivi. L'unica risposta positiva è arrivata dal comune di Recanati che con la nuova amministrazione vuole continuare il cammino intrapreso da anni in Coordinamento, portando nuovi contatti e nuove iniziative.

- **Don Paolo Malatesta, coordinatore nazionale delle Parrocchie:** anch'egli pur contattando parroci e in diverse occasioni non ha avuto risposte concrete anzi, per alcuni di essi San Vito Italia non è una priorità. Infatti in diverse occasioni si è sentito invadente nei confronti di costoro e l'unica risposta avuta è stata quella che hanno molto da fare quindi non possono partecipare.
- **Lino Secchi:** seppur consapevole delle difficoltà incontrate da parte di ognuno, esprime soddisfazione per i lavori sin qui svolti. E' positivo che al meeting siano presenti nuove figure che in qualche modo aiuteranno a far crescere l'associazione.
- Egli insiste che bisogna mettere in rete i comuni per dare ulteriore visibilità. Quello che è stato fatto con le scuole è un fattore positivo anche se è opportuno continuare a lavorarci. Altro tema da non sottovalutare e da affrontare coinvolgendo proprio i comuni è quello della comunicazione, del fare rete anche su argomenti come si sono affrontati nella relazione di apertura del meeting, sul coinvolgimento di associazioni che si occupano di disabilità, sui giovani, sui ragazzi delle scuole.
- **Mariangela Palmisano, referente zonale Puglia, Molise, Calabria:** pur avendo contattato Celle San Vito, San Vito dei Normanni e San Vito di Taranto, ha ricevuto pochi o scarsi risultati. La stessa riferisce di aver intrapreso il progetto "*i Cammini di San Vito*" promosso anche dal Comune di Alberobello che a breve sarà capitale Italiana della cultura; ribadisce il fatto di coinvolgere le varie pro loco che sono unite dal Santo. Fa notare che in coordinamento sono presenti parecchi amministratori e pochissimi parroci.
- **Maria Grazia Sapienza, referente zonale Sicilia e Sardegna:** riferisce di aver contattato le realtà di Ciminna e Regalbuto per partecipare al meeting, come anche Macchia di Giarre e alcune altre realtà siciliane ma, nonostante gli sforzi fatti non è riuscita a convincere le parti a presenziare. Non è riuscita a contattare nessun paese e referente nella Sardegna, ma si ripromette di continuare a sollecitare e contattare altri paesi.
- **Enzo Possanzini, referente zonale Marche, Emilia:** conferma di aver dato luogo a diverse telefonate con paesi vicini a Monte San Vito, e che molti hanno espresso la volontà di partecipare o in qualche modo far parte dell'associazione, ad oggi non vi è stata alcuna concretezza da parte loro. Lo stesso ribadisce il fatto che dopo innumerevoli chiamate telefoniche ha avuto il sentore di essere invadente.
- **Gianluca Leo, referente zonale Lombardia:** fa riferimento alle testimonianze del giorno precedente presso il teatro comunale di San Vito lo Capo. Tali testimonianze sono state molto utili e possono coinvolgere altre realtà, sottolinea il fatto di creare la rete tra i comuni che si occupano di tali problematiche. Comunica anche di aver preso contatti con la nuova giunta del comune di Lomazzo che è stata eletta lo scorso anno e che sono limitrofi a Lipomo. Attualmente non hanno concretizzato di iscriversi all'associazione ma ci sono buoni propositi. Conclude l'intervento dicendo di concentrare le attenzioni a quelle amministrazioni che sono territorialmente vicine quindi apportare nuovi soci, e di non perdere le amministrazioni che ci sono quando cambia amministrazione, in quanto San Vito è patrono di tutta la comunità e non solo di questa o quella parte politica.
- **Marco Brandalise, referente zonale per il Trivento:** riferisce che la sua zona è molto ricca di paesi che venerano san Vito. Infatti sono state contattate 26 comunità per la ricerca dell'inno al Santo martire. Solo un paese ha risposto alla richiesta ed ha inviato l'inno. Tante altre realtà contattate o addirittura avuto un incontro personale, si sono dimostrate entusiaste del Coordinamento ma, solo una di queste contattate ha concretizzato l'iscrizione e/o partecipato al

meeting. Ha però convinto il sindaco di Arsiè ad iscriversi al Coordinamento, dopo anni di tentativi. Infine, lo stesso termina l'intervento dicendo di aver contattato anche produttori della zona che potenzialmente potrebbero essere presenti ai prossimi meeting. Anche quest'ultimi entusiasti ma non hanno ad oggi confermato la loro partecipazione.

- **Carlo Tortonese, referente del Piemonte:** riferisce di aver contattato diverse realtà, in particolar modo per la raccolta degli inni ma di contro ha avuto scarsi riscontri. Comunque riproverà nuovamente a ricontattare gli stessi paesi.
- **Lino Secchi:** evidenzia anche che vi sono diversi comuni che seppur iscritti pagano regolarmente la quota, ma non sono presenti al meeting come ad esempio Montalto delle Marche e San Vito al Tagliamento, ai quali viene sempre inviato l'invito e tutte le informazioni, nonché telefonate, per poter partecipare attivamente.

3. NUOVE IDEE DA REALIZZARE.

Sul punto vengono portate in evidenza da alcuni presenti progetti che possono essere realizzati nel prossimo futuro nonostante le difficoltà già riscontrate. Ad esempio:

- Cammini di San Vito
- Preghiera in preparazione al Meeting: allargare anche ad altre preghiere in comunione con i paesi di San Vito.
- Rete tra i comuni per le attività di accoglienza sulla disabilità, sui giovani, sul coinvolgimento dei ragazzi delle scuole.
- Proposta di far incontrare, associazioni o dirigenti che si occupano di disabilità per poter confrontarsi e scambiarsi idee.
- Proporre alle associazioni che si occupano di disabilità di pensare a delle ferie alternative, per poter conoscere e scambiarsi le idee, ma soprattutto proporre una settimana diversa da svolgersi in particolare in paesi dove l'accoglienza sia certa e le possibilità di confrontarsi anche.
- Secchi: Incontri online con tutti i referenti e i delegati, per confrontarsi, due volte all'anno.
- Vincenzo Carlà: dipinge la situazione come tragica, ma ammette che è vero che i Comuni non pagano o dimenticano di pagare. Secondo il suo parere i soci possono associarsi gratuitamente, e dovrebbero avere un ritorno economico dal fatto che prodotti e operatori economici praticano prezzi vantaggiosi per i soci. Propone che siano i comuni, le parrocchie e i comitati a pagare di più per avere visibilità. Propone di attivare campi scuola o con le parrocchie.
- All'intervento precedente, vengono espresse da parte di tutta l'assemblea, molte perplessità, proprio in virtù che i comuni hanno sempre meno disponibilità di dare contributi a chiunque; inoltre proprio perchè il socio potrebbe avere delle opportunità iscrivendosi all'Associazione, è maggiormente logico che paghi una quota annuale.
- Il presidente Lino Secchi, inoltre precisa che per ben due volte negli anni, sono state diminuite le quote associative nell'ambito del Coordinamento, proprio per venire incontro agli enti che sono una parte essenziale della nostra attività, in quanto se non ci fossero gli enti, non avrebbe motivo di continuare a lavorare come "Coordinamento dei Paesi di san Vito".
- Il dibattito continua animatamente, e al termine si conferma di mantenere così come sono le quote associative sia del Coordinamento che dell'Associazione.

- Mostra dell'iconografia di San Vito, si decide di stamparne una copia per farla girare presso i paesi e quella presente al Museo del Santuario presso la sede ufficiale dell'Associazione, rimane fissa in esposizione.
- Don Gaetano, propone di invitare ogni anno un comune o parrocchia nuova a fare qualcosa al meeting, che sia quella dove si svolge il meeting o che sia un paese limitrofo, così da poter coinvolgere sempre più realtà accanto al proprio territorio.
- Amantia: interviene sul dibattito relativo alla difficoltà di portare enti e rappresentanti; propone di partire dalla comunità, dalle persone, invitandole a partecipare come accompagnatori ad uno o più meeting, e come ampiamente descritto nel dibattito e precisato dal sindaco e dal vice sindaco di Lipomo, se un meeting viene vissuto, partecipato, condiviso, poi non si può non trasmettere l'entusiasmo di trascorrere insieme ad altri le stesse idee, le stesse attività. Dobbiamo essere propositivi verso gli altri; non tutti possiamo lavorare come presidenti o consiglieri, dobbiamo portare altre persone, gli amici, i compaesani e anche portare a casa l'entusiasmo per poter contagiare altri.
- Cantaluppi: bisogna creare incontri di zona, prendere contatti con gli amici di altri paesi del territorio e cercare di avvicinarli. Incontri territoriali in maniera più sobria, con gite di giornata che siano facili da organizzare.
- Carla Savant: gli incontri per territori si erano già sperimentati, si chiamavano incontri di "Mandamento"; sono stati sempre positivi proprio per la motivazione che il sindaco di Lipomo li ha riproposti; si sono persi per la mancanza di disponibilità nell'organizzazione, per mancanza anche di fondi nel coordinamento, in quanto pur facendoli a carico dei paesi che organizzano, ma anche l'associazione/coordinamento devono predisporre un piccolo budget, e almeno una presenza, anche se a livello zonale raggiungibile.
- Abbagnato, assessore di Mazara del Vallo: il turismo religioso a livello nazionale ha una attenzione particolare e sarebbe bello e anche utile portare il progetto "Le vie di San Vito", anche alle Bit, come è stato fatto per il Festino di Mazara, perché agli operatori interessa questo tipo di turismo.

4. PROGETTO SAPORI IN VIAGGIO

Tale progetto iniziato da qualche anno ha sicuramente creato una rete ormai consolidata tra diversi paesi grazie ai produttori associati. E' un progetto che deve essere potenziato, un motivo di orgoglio per l'Associazione e il Coordinamento, deve crescere ed arricchire con lo scambio dei prodotti. Come testimoniato negli interventi, sono molteplici le aziende che sono ubicate nei paesi che venerano San Vito e alle quali è già stato proposto di far parte del progetto.

Si deve però cercare di portare avanti in questo ambito, anche l'idea di creare dei gruppi di acquisto (G.A.S.) perchè è la modalità più economica e più facile per poter avvicinare utenti, coinvolgerli nel conoscere i prodotti e relativi produttori; in questo modo si portano a conoscenza anche paesi meno visibili ma che hanno prodotti di eccellenza del territorio italiano.

5. PROGETTO INNI

Il progetto nato diversi anni fa, non ha mai avuto un gruppo trainante che portasse a compimento tale lavoro. Dopo il Meeting di Santo Stefano del Sole, si era data una scadenza per l'acquisizione degli inni e proseguire con una pubblicazione contenente tutte le raccolte. Durante tutto il 2024 e parte del 2025 sono stati contattati e stimolati, principalmente dalla segreteria, una trentina di paesi dei quali si era a conoscenza della presenza di spartiti, testi di inni dedicati al Santo.

Purtroppo pur avendo contattato moltissimi paesi, alcuni non hanno ancora risposto alla richiesta di inviare il proprio inno, il libretto è stato proposto in bozza durante il meeting.

Sicuramente un progetto entusiasmante e che per i descritti problemi tecnici deve essere rimandata la sua pubblicazione, con l'impegno di registrare, o ricercare entro la fine del mese di giugno 2025 gli spartiti, i testi degli inni che ancora non sono stati consegnati alla segreteria.

6. VARIE ED EVENTUALI

Vengono letti dal presidente Lino Secchi il Bilancio consuntivo anno 2024 e preventivo anno 2025. Dopo un breve commento e delucidazioni vengono approvati dall'assemblea.

(Vgs. Allegati)

Viene presentato un "Nuovo dolce San Vito" preparato dall'Istituto Superiore Alberghiero di Erice, appositamente per i delegati presenti al meeting; i ragazzi che si sono cimentati nella preparazione, lo hanno fatto aderendo al progetto dedicato alle scuole: "Ero forestiero... sarò ancora forestiero," che la commissione scolastica dell'Associazione San Vito Italia ha ideato e proposto per le scuole.

Alle ore 12:30 circa conclusi tutti gli argomenti da trattare, viene costituito un seggio elettorale per il rinnovo delle cariche elettive. Viene quindi nominata una commissione per lo scrutinio, e dopo una consultazione tra i candidati si dà inizio alla votazione.

A termine delle votazioni vengono proclamati i nuovi eletti come di seguito:

° **Consiglio direttivo del Coordinamento:**

- Comuni: Santoli Gerardo
- Parrocchie: Malatesta don Paolo
- Comitati: Bello Luca

° **Consiglio di presidenza dell'Associazione San Vito Italia.**

- Secchi Lino - Presidente
- Savant Carla - Vice Presidente
- Bernardini Claudio - Segretario
- Mari Antonello
- Sieli Leonardo

Ad ogni buon fine, si allega il verbale di espletamento delle operazioni di voto e i risultati ottenuti dalle elezioni.

A termine delle operazioni di voto, l'assemblea si scioglie alle ore 13.30.

San Vito lo Capo, 3 maggio 2025